

Gentilissimo Dottor LEGGIERO,

sono una vittima dell'uranio impoverito, e mi permetto di inviarLe un documento che, sebbene privo di protocollo, contiene, a parere mio, delle notizie utili ai fini della verità che tale argomento merita.

Dopo aver visto l'attacco che ha subito su Facebook gli ultimi giorni, ho ritenuto opportuno farLe avere, qualora lo ritenesse utile a Sua difesa, una ulteriore prova, ancorché in bozza, ma verosimilmente inviata alle sedi opportune, la lettera di SMD - GdP Uranio, con la quale si chiedevano elementi di chiarimento a SME sulla presunta attività di volo svolta nei Balcani, considerando che dal Libretto di Volo dell'interessato risulta che "l'Ufficiale non ha svolto alcuna attività di volo in teatro operativo".

Ho letto il Suo ultimo libro sull'Uranio Impoverito, e, da alcuni passaggi si capiva la persona a cui si riferiva, condividendone pienamente il Suo pensiero. Anch'io non sono abituato a vedere tanta pubblicità quando uno sta male, anche perché personalmente non trovo né il tempo e né la voglia di stare in vetrina. Non ho resistito più, e quindi ho deciso che Le avrei mandato il documento, solo per avere giustizia personale, ma per tutti gli altri colleghi ammalati e deceduti che non hanno ricevuto lo stesso trattamento da parte di uno stato, che anziché tutelarli, ti ha fatto andare a fondo fisicamente e psicologicamente. Augurandomi che tale documento, possa servire per "alleviare" l'accanimento perpetrato nei Suoi confronti attraverso i social dai pseudo-seguaci di tale colonnello che viene innalzato agli onori, come una divinità di cui tutto il genere umano deve prendere come esempio.

Mi scuso ulteriormente per l'anonimato, ma confido nel cammino della giustizia nel vero senso della parola, e non delle strumentalizzazioni alle quali ci dobbiamo sottoporre quotidianamente in maniera forzata anche nella malattia.

Le auguro tutto il meglio da parte mia, sperando di farLe cosa gradita con l'invio di tale documento, che se non altro, è servito a farmi sentire a posto con la coscienza, considerando tutto quello che fa Lei, insieme all'Avvocato TARTAGLIA, per tutti noi.

Un affettuoso abbraccio.



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Gruppo di Progetto Uranio Impoverito/Nanoparticelle

All. 3

Roma,

MINISTERO DELLA DIFESA
SMD - GdP Uranio
Impoverito/
Nanoparticelle

A: Stato Maggiore Esercito
I° RAGEP-UGL
ROMA

e , Avvocatura Distrettuale dello Stato
p.c.: Piazza S. Oronzo (ex Palazzo di
Giustizia)
C.A.P. 73100- LECCE
(c.a. Avv. Antonio Livio TARENTINI)

Oggetto: Richiesta risarcimento danni tramite atto stragiudiziale di diffida e messa in mora.
Ten.Col. Carlo CALCAGNI.

Rif. lett. n.:

- a) *telefax prot. n. 55743, in data 26.11.2011, CS 1301/2009 dell'ADS, indirizzata alla ex DFESAN;*
- b) *e-mail datata 04.12.2012 del I° RAGEP dello SME (solo per SMD GdP UI/NP).*

Seguito lettera n. 511 in data 26/11/2012.

I. Con la e-mail in data 04 u.s., lo S.M.E. ha trasmesso a questo GdP il libretto caratteristico dei voli del Ten. Col. Carlo Calcagni (*in cong.*) in copia conforme all'originale (*allegato 1 per l'A.D.S.*).

Nel citato documento risultano, tra le altre, riportate le seguenti attività di volo afferenti l'anno 1996:

- nella *Parte IV Voli compiuti come pilota di elicotteri* nei periodi da gennaio a marzo del 1996 e da luglio a dicembre del 1996 voli effettuati in territorio nazionale debitamente siglati dall'interessato per presa visione del documento riepilogativo semestrale (pag. 81- 88 stralcio allegato 2);
- nella *Parte V VOLI DI GUERRA* in teatro balcanico, da marzo a giugno 1996, come da dichiarazione datata 25.06.1996 a firma del *Capitaine Marc de Fritsch, Commandant le*

Detalat de Rajlovac, della *Division Multinationale Sud Est - Attestation de Services Aeriens*, presente a pag. 141 dello stesso documento matricolare (stralcio della pagina, in allegato 3). Tuttavia, quanto precede pare porsi in contrasto con quanto riportato nella dichiarazione allegata alla nota di COMFOTER, n. 0032672 Cod. Id. 10 LEG Ind. Cl.5/13.3/25 del 03.04.2004 dove si legge che *“l’Ufficiale non ha svolto alcuna attività di volo in teatro operativo”*.

2. Al riguardo, anche in aderenza a quanto rilevato dall’Avvocatura Distrettuale di Lecce con la nota a riferimento a), anch’essa in indirizzo, voglia codesto Ufficio Giuridico Legale dello S.M.E. chiarire i seguenti punti della vicenda in trattazione. Ed in particolare riferire:
 - a. se le zone di impiego del dipendente corrispondano alle zone indicate dalla Commissione Parlamentare come zone a rischio;
 - b. se la suddetta dichiarazione afferente i voli di guerra sia stata inserita nel *“Libretto caratteristico dei voli”* d’ufficio o a seguito di specifica richiesta di variazione matricolare formulata dal diretto interessato;
 - c. se l’Ufficiale di che trattasi abbia volato in territorio straniero ed, in caso positivo, con quali funzioni ed in quale tipologia di missioni, chiarendo se abbia effettivamente svolto voli MEDEVAC, visto che le sigle riportate nella richiamata dichiarazione non attengono alla predetta fattispecie¹;
 - d. sul contenuto delle seguenti note:
 - . *“Ref: Note ° 564/DEF/EMAA/BORH/LA/LEG du 26 juillet 1993”*;
 - . *“instruction N° 6026/DEF/EMAT/BOI du 18 october 1993”*;entrambe indicate nel corpo della dichiarazione a firma del Cap. Marc de FRITSCH;
 - e. quale sia l’autorità che ha disposto i voli indicati nella più volte richiamata dichiarazione e su quale tipologia di velivolo.Alla luce di quanto sopra appare quanto mai necessario, ad integrazione di quanto richiesto con la corrispondenza a seguito, conoscere, altresì, quali fossero le mansioni svolte dall’Ufficiale nel teatro operativo, desunte dal dispaccio di assegnazione (*nelle quali sono presenti le “job descriptions” dell’epoca*) ovvero ricevere qualsiasi altra documentazione dalla quale si deducono gli incarichi affidati all’Ufficiale, ora in congedo.
3. L’esito delle verifiche sopra indicate, a guadagno di tempo, sia partecipato direttamente alla difesa erariale e a questo GdP per conoscenza.

d’ordine
Il Presidente
Amm. Isp. (SAN) Mario Tarano

¹Il volo MEDEVAC è un volo di “Evacuazione Medica”: nella dichiarazione datata 25.06.1996 le missioni indicate sono TAC-RECCE (Ricognizione tattica), LIASON (Collegamento), MARQUAGE-IEBL (Marcatura della linea di confine) e RECCE (Ricognizione).